

TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA
VI Sezione Civile

Procedimento R.G. N. 6161/2018 V.G.

** **

PROPOSTA DI ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO
(Legge n. 3 del 27 Gennaio 2012)

formulata da:

IMPERIALE EMANUELE
BONACCORSI ROSETTA

I sigg. **Imperiale Emanuele** nato a Catania il 01.10.1964 C.F. MPRMNL64R01C351B e **Bonaccorsi Rosetta** nata a Catania il 07.09.1968 C.F. BNCRTT68P47C351Z ed ivi residenti in Catania (CT) Via Cilea n. 26, elettivamente domiciliati presso lo studio degli **Avv. Massimo Del Popolo Cristaldi** C.F. DLPM57D21C351W e **Mirella Domenica Zito** C.F. ZTIMLL76P57C351U in Catania, Corso delle Province n. 170, dai quali sono rappresentati e difesi, giusta procura.

e

relazione del professionista nominato in sostituzione dell'OCC.

Premesso

- che con decreto emesso dal Giudice Dott.ssa Maria Rosaria Acagnino il 13.02.2018, l'Avv. Giulio Salvatore Cesare Di Natale è stato nominato quale *professionista incaricato* nell'ambito della procedura da sovraindebitamento n. 4839/2017 V.G. richiesta dai sigg. **IMPERIALE EMANUELE** e **BONACCORSI ROSETTA**;

- che il professionista incaricato l'Avv. Giulio Salvatore Cesare Di Natale è in possesso dei requisiti per la nomina di cui all'art. 28, del regio decreto n.267 del 16 marzo 1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012, all'uopo attestando:
 - a) *che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;*
 - b) *che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;*
 - c) *che non ha mai ricevuto né attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato all'accordo;*
- che i debitori ricorrenti hanno dichiarato che ricorrono i **presupposti di ammissibilità** di cui all'art. 7 Legge n. 3/2012 e successive modifiche, e pertanto lo stesso:
 - risultano versare in stato di sovra indebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge e dunque in una *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”* [Art. 7, comma 1-bis];
 - non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della Legge n. 3/2012 [Art. 7, comma 2];
 - non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla Legge n. 3/2012 [Art. 7, comma 2];
 - non hanno subito per cause a loro imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del piano del consumatore [Art. 7, comma 2];

- che i debitori-istanti si sono impegnati personalmente con l'assistenza professionale dei propri procuratori, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria allo scrivente professionista incaricato per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale;

Visto

- che in data 03.04.2019 il Giudice Dott.ssa Laura Messina ha emesso decreto di rigetto n. 521/2019 relativo al Piano del Consumatore presentato dall'Avv. Giulio Salvatore Cesare Di Natale in qualità di Gestore della crisi;
- che in subordine, all'interno del sopracitato Piano del Consumatore, veniva chiesto di poter presentare proposta di Accordo di Composizione della crisi;
- che il Giudice Dott.ssa Laura Messina in data 03.04.2019 contestualmente al decreto di rigetto emetteva decreto di fissazione udienza n.522/2019, fissando l'udienza il dì 11.06.2019 onorando il Gestore della Crisi di comunicare la proposta di Accordo almeno 45 giorni prima dall'udienza fissata.

Tutto ciò premesso, **su incarico dei debitori-istanti, che sottoscrivono per conferma**, si rassegna la seguente proposta, fornendo un analitico quadro d'insieme, i dati e le informazioni acquisite, verificando la fattibilità dell'accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento, analizzandone la fattibilità e la convenienza rispetto a un eventuale ipotesi liquidatoria.

INDICE

- 1. INDICAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE**
- 2. POSIZIONE E REDDITO MEDIO MENSILE**
- 3. BENI DI PROPRIETA' DEI PREPONENTI**
- 4. STORICO INDEBITAMENTO**
- 5. DETERMINAZIONE REDDITO MENSILE**
- 6. ELENCO DEBITI RESIDUI DA SODDISFARE**
- 7. PROPOSTA DI ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI**
- 8. ESECUZIONE DELL'ACCORDO E MODALITA' DI ESECUZIONE**
- 9. SULLA CAPACITA' DI ESEGUIRE LA PROPOSTA DI ACCORDO**

1. INDICAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Stato di famiglia

Il nucleo familiare dei proponenti consta di n. 5 componenti:

- **Imperiale Emanuele**, nato a Catania il 01.10.1964, cod. fiscale: MPRMNL64R01C351B (debitore coniuge);
- **Bonaccorsi Rosetta**, nata a Catania il 07.09.1968, cod. fiscale: BNCRTT68P47C351Z (debitore coniuge);
- **Imperiale Sofia**, nata a Catania il 08.11.2004, cod. fiscale: MPRSFO04S48C351K (figlia);
- **Imperiale Lucy Serena**, nata a Catania il 07.08.1991, cod. fiscale: MPRLYS91M47C351N (figlia);
- **Ragusa Morgana Agata**, nata a Catania il 20.05.2014, cod. fiscale: RGSMGN14E60C351W (nipote);

2. POSIZIONE E REDDITO MEDIO MENSILE

Il sig. Imperiale Emanuele è dipendente della Algeze 2 S.C.a.r.l. con sede legale in Napoli, via Dei Fiorentini n.21 P.I. 07932510634 attiva nel settore dei servizi di assistenza a terra presso la base militare Nato di Sigonella (Catania).

Il sig. Imperiale Emanuele dispone di uno stipendio di lavoro dipendente, di circa euro 1.900,00 netti mensili.

Dall'analisi delle Certificazioni (Modello CUD) prodotte dai ricorrenti per gli anni d'imposta 2015, 2016 e 2017 il reddito medio annuale percepito dal ricorrente sig. Imperiale Emanuele unico percettore di reddito, al netto delle imposte trattenute, è pari ad euro 22.825,31 circa.

Dalla verifica della dichiarazione dei redditi Modello CUD/2017 per l'anno d'imposta 2016, si rileva un reddito annuo imponibile per complessivi euro 31.533,29.

Il predetto reddito, al netto delle imposte trattenute, pari ad euro 8.019,67, fa sì che il reddito netto complessivo disponibile per l'anno 2016 è stato pari ad euro 23.513,62, corrispondente a circa euro 1.956,46 mensili.

Al fine di riepilogare i dati di cui sopra a seguire si indicano i redditi percepiti dal ricorrente negli ultimi tre anni:

ANNO	REDDITO COMPLESSIVO	REDDITO AL NETTO DELLE IMPOSTE	REDDITO MEDIO MENSILE
2015	€ 31.010,96	€ 22.612,15	€ 1.884,34
2016	€ 30.167,57	€ 22.350,18	€ 1.862,51
2017	€ 31.533,29	€ 23.513,62	€ 1.959,46

Inoltre, sono stati analizzati i cedolini paga (gennaio-dicembre 2017) da cui risultano in essere due cessioni del quinto rispettivamente una a favore della Banca Popolare di Milano (tramite la mandataria Pitagora Spa) per la somma pari ad euro 282,00 e la seconda a favore della Banca Futuro Spa per la somma pari ad euro 251,00 del quale i ricorrenti, in calce al ricorso, **chiedono la sospensione al fine di ripartire tra i diversi creditori le somme disponibili.**

La sig.ra Bonaccorsi Rosetta (coniuge), non svolge alcuna attività lavorativa e non è percettore di redditi di altra natura.

Pertanto, soffermandoci sui dati fiscali relativi al periodo d'imposta degli ultimi tre anni 2015,2016 nonché all'anno 2017, è possibile attribuire ai ricorrenti un reddito medio mensile (**capacità finanziaria**) pari a circa euro **1.902,09**, costituito unicamente dallo stipendio del sig. **Imperiale Emanuele**.

3. BENI DI PROPRIETA' DEI PREPONENTI

Beni posseduti

1. Beni Immobili

Come da visure ipocatastali e ipotecarie eseguite, i sigg. Imperiale Emanuele e Bonaccorsi Rosetta risultano proprietari della seguente unità immobiliare:

1.1 Unità immobiliari site nel comune di Catania (CT):

a) Appartamento Via Cilea n. 26 piano 1 censito al N.C.E.U. di detto comune, foglio 69, part. 14065, sub. 8, categoria A/3, classe 5, consistenza 4,5 vani, rendita euro 418,33;

Sullo stesso immobile grava ipoteca volontaria di 1° grado, iscritta alla Conservatoria dei RR.II. di Catania in data 26.10.2004 al numero repertorio 57602, per la somma di euro 160.000,00 a seguito del mutuo fondiario, concesso ai ricorrenti dall'Istituto Bancario Banco di Sicilia Spa per la somma complessiva di euro 80.000,00 al fine di acquisire (in regime di comunione legale dei beni con la moglie sig.ra Bonaccorsi Rosetta) la prima abitazione sopra identificata (atto pubblico del Rep. n. 57597 – Racc. n. 4102 a rogito del dott. Notaio Arturo Pittella in Catania).

Attualmente, il predetto mutuo è in corso di ammortamento di cui, riguardo il residuo debito, saranno forniti maggiori dettagli nel prosieguo del presente elaborato.

Detta abitazione familiare, sulla base dei valori attribuiti dalla consulenza tecnica estimativa effettuata in data 11.07.2018 dall'Arch. Marzia Eleonora Quattrone, iscritta all'Albo degli Architetti di Catania col numero 2228 che di seguito si trascrivono, ha un valore di mercato pari ad **euro 71.525,00**.

1.2 Unità immobiliari site nel comune di Catania (CT):

b) Appartamento (proprietà per 2/30) Via Pozzo Canale n. 25 piano 1 censito al N.C.E.U. di detto comune, foglio 69, part. 91, sub. 8, categoria A/3, classe 5, consistenza 5 vani, rendita euro 464,81.

Il bene immobile di cui sopra, risulta essere di proprietà del ricorrente Imperiale Emanuele, dei suoi quattro fratelli e della mamma sig.ra Famà Gaetana; la quota di spettanza del sig. Imperiale Emanuele è pari ai 2/30 del predetto immobile.

Per detta abitazione, ai fini della valutazione, sono stati presi come valori di riferimento i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI3) giungendo al seguente risultato che viene illustrato nel prospetto che segue:

Interrogazione Banca delle quotazioni Immobiliari			
Immobile Comune di Catania via Pozzo Canale n.25 piano 1 Anno 2018 semestre 1 Codice Zona B8 – Fascia/zona: Centrale			
TIPOLOGIA	VALORE DI MERCATO (€/mq)		
	Minimo	Massimo	Medio
Immobile n.2 (Appartamento)	73.700,00	107.200,00	90.450,00

Valore ricavato dal seguente computo:

- Unità Immobiliare n. 2 (mq. 134) - Stato conservativo scadente – valore di mercato min. euro 550 per mq., valore massimo euro 800 per mq; il valore medio si ottiene da $134 * 1.350 / 2 = 90.450,00$;

Considerato la (proprietà per 2/30) del ricorrente sig. Imperiale Emanuele il valore della quota di sua proprietà risulta pari ad **euro 6.030,00**.

2. Beni mobili registrati

Come da visure eseguite presso l'Ufficio provinciale ACI di Catania (PRA) sono stati rilevati i seguenti automezzi intestati:

al **sig. Imperiale Emanuele** :

- Motociclo Scooter APRILIA targato AX29165, immatricolato il 03.08.2000 ed acquistato in data 07.11.2006 per il prezzo di euro 550,00;
- Motociclo HONDA, targato DD64536, immatricolato il 01.06.2007 ed acquistato il 01.06.2007 per il prezzo di euro 2.900,00 sul quale grava provvedimento di fermo amministrativo del 02.09.2010 operato da Serit Sicilia Spa per l'importo di 2.160,8;
- Motociclo HONDA, targato DZ99750, immatricolato il 25.09.2012 e acquistato in data 04.10.2012 per il prezzo di euro 900,00;
- Autovettura ADAM OPEL, targata DM622KA, immatricolata il 09.01.2008 ed acquistata il 09.07.2013 per il prezzo di euro 2.000,00;
- Autovettura SMART, targata BV209TD, immatricolata il 14.01.2001 ed acquistata il 28.01.2016 per il prezzo di euro 900,00.

Per quanto riguarda i motocicli APRILIA targato AX29165 e HONDA targato DD64536 entrambi risultano solo formalmente intestati a Imperiale Emanuele ma di fatto sono stati acquistati con denaro rispettivamente del cugino il primo (motociclo) e della cognata il secondo (motociclo).

I motocicli sopra descritti sono stati intestati in capo al ricorrente Imperiale Emanuele, per contenere i costi dell'assicurazione in quanto già intestatario di assicurazione per autoveicoli con classe di merito bassa.

alla **sig.ra Bonaccorsi Rosetta** :

- Motociclo HONDA targato EC63233, immatricolato il 09.12.2014 ed acquistato il 23.04.2015 per il prezzo di euro 4.500,00;

Per il suddetto motociclo, anche in questo caso l'intestazione in capo alla sig.ra Bonaccorsi Rosetta è stata effettuata al fine di contenere i costi assicurativi.

Infatti l'effettivo utilizzatore del mezzo è il genero dei ricorrenti sig. Angelo Ragusa il quale utilizza il mezzo sopradescritto per recarsi quotidianamente al lavoro.

I proponenti, così come riscontrato dalla documentazione versata in atti e dai dati ricercati dallo scrivente, non risultano essere proprietari di ulteriori beni immobili e/o mobili registrati e, come dagli stessi dichiarato, non risultano proprietari di beni mobili di valore, altri depositi bancari e/o altri titoli similari.

4. STORICO INDEBITAMENTO

L'esame della documentazione depositata dai ricorrenti, unitamente all'esame della documentazione acquisita dallo scrivente, così come già precedentemente illustrato nella proposta di Piano del Consumatore già in atti, hanno permesso di circoscrivere le cause e circostanze dell'indebitamento dei sig.ri Imperiale Emanuele e Bonaccorsi Rosetta.

Ad oggi la passività complessiva in capo ai ricorrenti è di **euro 141.838,13**.

La ricostruzione storica del sovraindebitamento può essere riassunta come segue:

➤ **in data 26.10.2004 Banco di Sicilia Spa (successivamente Unicredit Spa)** concede mutuo ipotecario, codice n. 09800267500065 per un importo complessivo da restituire pari ad **euro 80.000,00** da rimborsare mediante n. 298 rate mensili di euro 421,24 con decorrenza dal 26.10.2004 al 30.11.2029.

Sul predetto mutuo ipotecario risulta coobbligata in solido la moglie sig.ra Bonaccorsi Rosetta;

➤ **in data 30.05.2007 Santander Consumer Bank Spa** concede prestito personale codice finanziamento n. 4908607 per un importo complessivo da restituire pari ad **euro 41.923,00** da rimborsare mediante n. 108 rate mensili di euro 544,00 con decorrenza dal 01.07.2007 al 01.01.2017;

- **in data 20.10.2011 Santander Consumer Bank Spa** concede una rinegoziazione del prestito personale codice finanziamento n. 6749636 per un importo complessivo da restituire pari ad **euro 26.600,00** da rimborsare mediante n. 120 rate mensili di cui dalla 1 alla 12 euro 199,50 dalla 13 alla 120 euro 360,50 con decorrenza dal 01.12.2011;

- **in data 18.12.2013 Banca Popolare di Milano (tramite la mandataria Pitagora Spa)** concede finanziamento personale codice finanziamento n. 224698 per un importo complessivo da restituire pari ad **euro 33.840,00** da rimborsare mediante n. 120 rate mensili di euro 282,00 con decorrenza dal 01.01.2014 al 31.12.2023. **Si precisa che il predetto finanziamento è stato concesso contro cessione del quinto della retribuzione e per la quale si richiede la revoca al fine di ripartire tra i diversi creditori le somme disponibili;**

- **in data 10.11.2014 Futuro Spa** concede finanziamento personale codice finanziamento n. 535505 per un importo complessivo da restituire pari a **euro 30.120,00** da rimborsare mediante n.120 rate mensili di euro 251,00 con decorrenza dal 31.12.2014 al 30.11.2024. **Si precisa che anche il predetto finanziamento è stato concesso contro cessione del quinto della retribuzione e per la quale si richiede la revoca al fine di ripartire tra i diversi creditori le somme disponibili.**

Dalla ricostruzione della posizione debitoria presso le agenzie fiscali, INAIL, INPS, Agenzia delle Entrate, Riscossione Sicilia S.p.A., enti locali (Comune di Catania) risulta quanto segue:

- **Agenzia delle Entrate** debito pari ad euro 11.719,36 di cui definitivamente accertati euro 9.809,89 e non definitivamente accertati 1.909,47;

- **Comune di Catania-Tributi enti locali** debito pari ad euro 1.562,00;

- **Condominio** debito pari ad euro 6.162,30;
- **Riscossione Sicilia Spa** debito parti ad euro 976,70.

Si precisa che il professionista incaricato quale Gestore della Crisi Avv. Giulio Salvatore Cesare Di Natale a seguito delle comunicazioni inviate relative al Piano del Consumatore precedentemente depositato ha ricevuto tramite Pec informazioni circa uno dei suindicati debiti nella quale si precisava che Banca IFIS è divenuta cessionaria di crediti nei confronti del sig. Imperiale Emanuele come di seguito precisato:

- Contratto n.1100694500 ceduto in data 02.12.2015 dalla Consel; l'importo del relativo credito ammonta complessivamente ad euro 2.276,82;
- Contratto n.6749636 ceduto in data 25.03.2017 dalla Santander Consumer Bank S.p.a.; l'importo del relativo credito ammonta complessivamente ad euro 34.977,00.

In virtù dei superiori rilievi, nel prospetto che segue, vengono schematizzate le posizioni debitorie sopra enucleate in funzione della tipologia di creditore e della natura del credito:

DATA	CREDITORE	NATURA DEL CREDITO	TIPO DEBITO	IMPORTO	RATA	RESIDUO
26.10.2004	BANCO DI SICILIA (UNICREDIT)	PRIVILEGIO (IPOTECA)	MUTUO	€ 80.000,00	€ 421,24	€ 55.629,43
20.10.2011	BANCA SANTANDER	CHIROGRAFO	FINANZIAMENTO	€ 26.600,00	€ 360,50	€ 34.977,00*
18.12.2013	PITAGORA	CHIROGRAFO	FINANZIAMENTO (cessione del quinto dello stipendio)	€ 33.840,00	€ 282,00	€ 16.074,00
10.11.2014	FUTURO	CHIROGRAFO	FINANZIAMENTO (cessione del quinto dello stipendio)	€ 30.120,00	€ 251,00	€ 12.460,52
26.05.2016	CONSEL	CHIROGRAFO	FINANZIAMENTO	€ 2.276,82		€ 2.276,82
	COMUNE DI CATANIA	CHIROGRAFO	TRIBUTI LOCALI	€ 1.562,00		€ 1.562,00
	AGENZIA DELLE ENTRATE	PRIVILEGIO	TASSA AUTO LIQUIDAZIONE 730	€ 11.719,36		€ 11.719,36
	RISCOSSIONE SICILIA	CHIROGRAFO		€ 976,70		€ 976,70
	CONDOMINIO via Cilea n. 26 Catania	CHIROGRAFO	ONERI CONDOMINIALI	€ 6.162,30		€ 6.162,30
	TOTALE			€ 184.565,06	€ 1.314,74	€ 141.838,13

*si precisa che il predetto importo (€ 34.977,00) si ricava a seguito del Decreto ingiuntivo n. 60222017 del 25 Ottobre 2017 emesso dal Tribunale di Catania in favore di Banca Ifis S.p.a. oggi cessionaria del credito che il creditore Banca Santander Consumer Bank vantava nei confronti del sig. Imperiale Emanuele.

Dal certificato dei Carichi Pendenti e dal certificato generale del Casellario Giudiziale presso il Tribunale di Catania a nome a nome dei ricorrenti sigg. Imperiale Emanuele e Bonaccorsi Rosetta,

non risulta nulla.

5. DETERMINAZIONE DEL REDDITO MENSILE

Dalla documentazione fornita dai ricorrenti la spesa media mensile di sostentamento per il nucleo familiare considerato (cinque componenti), ammonta mediamente a circa euro 1.050,00 la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto a seguire:

TIPOLOGIA DATO	IMPORTO
Alimentari e bevande	€ 550,00
Abbigliamento e calzature	€ 150,00
Acqua e condominio	€ 40,00
Energia elettrica	€ 80,00
Spese telefoniche	€ 30,00
Spese mediche	€ 50,00
Trasporti, carburanti, bollo, assicurazione	€ 150,00
TOTALE	€ 1.050,00

Pertanto, avendo attribuito ai ricorrenti un reddito disponibile mensile (capacità finanziaria) che ammonta mediamente a circa euro 1.900,00 e detratte le spese per il decoroso sostentamento euro 1.050,00, la somma residua disponibile da offrire ai creditori è pari a circa **euro 850,00**.

6. ELENCO DEBITI RESIDUI DA SODDISFARE

Dopo avere descritto la situazione reddituale e patrimoniale dei sigg. Imperiale Emanuele e Bonaccorsi Rosetta ed avere indicato le spese necessarie per il sostentamento dello stesso, si procede ad illustrare attraverso la documentazione acquisita dal sottoscritto Esperto Professionista, nella tabella seguente l'attuale stato debitorio:

DATA	CREDITORE	TIPO DEBITO	RESIDUO
26.10.2004	BANCO DI SICILIA (UNICREDIT)	MUTUO	€ 55.629,43
20.10.2011	BANCA SANTANDER (cessionaria BANCA IFIS S.P.A)	FINANZIAMENTO	€ 34.977,00
18.12.2013	PITAGORA	FINANZIAMENTO (cessione del quinto dello stipendio)	€ 16.074,00
10.11.2014	FUTURO	FINANZIAMENTO (cessione del quinto dello stipendio)	€ 12.460,52
26.05.2016	CONSEL (cessionaria BANCA IFIS S.P.A.)	FINANZIAMENTO	€ 2.276,82
	COMUNE DI CATANIA	TRIBUTI LOCALI	€ 1.562,00
	AGENZIA DELLE ENTRATE	TASSA AUTO LIQUIDAZIONE 730	€ 11.719,36
	RISCOSSIONE SICILIA		€ 976,70
	CONDOMINIO via Cilea n. 26 Catania	ONERI CONDOMINIALI	€ 6.162,30
	TOTALE		€ 141.838,13

7. PROPOSTA DI ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

I Debitori istanti sigg. Imperiale Emanuele e Bonaccorsi Rosetta, con l'ausilio prestato dal sottoscritto Esperto Professionista, propone ai Creditori un Accordo di composizione della crisi ai sensi dell'art. 8, l.3/2012, che prevede la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti con pagamenti mensili a partire dal mese successivo a quello dell'omologa, secondo il prospetto che segue:

- Integrale soddisfazione (**100%**) del credito in prededuzione (spese di giustizia relative al presente procedimento) pari ad euro 11.086,57 compresi di accessori.

- Integrale soddisfazione (**100%**) del creditore ipotecario Unicredit S.p.a. pari ad euro 55.629,43;
- Parziale soddisfazione del credito chirografario Banca Ifis S.p.a nella misura del (**70%**); l'importo originario del debito nei confronti del suindicato creditore è pari ad euro 37.253,82; con il presente accordo si propone di soddisfare il creditore Banca Ifis S.p.a. per un importo pari ad euro 26.177,15;
- Parziale soddisfazione dei crediti chirografari Futuro S.p.a e Pitagora S.p.a (**20% del debito residuo al netto delle cessioni del quinto**); si precisa che il debito originario nei confronti di questi istituti di credito ammontava rispettivamente ad euro 30.120,00 (quello di Futuro S.p.a.) ed euro 33.840,00 (quello di Pitagora S.p.a.).

Di queste predette somme il debitore sig. Imperiale Emanuele tramite cessione del quinto dello stipendio ha già corrisposto alla data odierna euro 17.659,48 a Futuro S.p.a.; ed euro 17.766,00 a Pitagora S.p.a. Pertanto il 20% di cui si parla nella presente proposta di Accordo è soltanto relativo al residuo debito e non all'intero importo dei finanziamenti erogati al ricorrente. Infatti se si tiene conto dell'intero importo erogato da Futuro S.p.a. (30.120,00), di quanto già corrisposto dal debitore tramite cessione del quinto dello stipendio (17.659,48) e della percentuale di soddisfo del residuo debito all'interno dell'accordo euro 2.523,64, la Futuro S.p.a. otterrà un importo pari al 67% dell'intero credito erogato.

Allo stesso modo, considerato l'intero importo erogato da Pitagora S.p.a. (33.840,00), di quanto già corrisposto dal debitore tramite cessione del quinto dello stipendio (17.766,00) e della percentuale di soddisfo del

residuo debito all'interno dell'accordo euro 3.254,68, la Pitagora S.p.a. otterrà un importo pari al 62% dell'intero credito erogato.

- Integrale soddisfazione (**100%**) del creditore Comune di Catania pari ad euro € 1.571,25;
- Integrale soddisfazione (**100%**) del creditore Riscossione Sicilia S.p.a. pari ad euro € 982,92;
- Parziale soddisfazione (**70%**) del creditore Agenzia delle Entrate pari ad euro € 8.307,30;
- Parziale soddisfazione (**80%**) del creditore Condominio via Cilea pari ad euro € 4.992,23;

Alla luce delle superiori considerazioni, con la presente proposta di accordo, i ricorrenti si propongono di soddisfare tutti i creditori i quali percepiranno una percentuale di soddisfo tra il 62% e il 100%.

Applicando tali criteri, le somme assegnate ai singoli creditori vengono determinate come da prospetto che segue:

CREDITORE	TIPO DI CREDITO	DEBITO RESIDUO PRIMA DELLA PROPOSTA	% SODDISFO CON LA PROPOSTA DI ACCORDO	DEBITO RESIDUO ACCORDO	DEBITO RESIDUO ACCORDO + INTERESSI 0,25%	N. MESI AMM. TO	RATA MENSILE DOPO LA PROPOSTA
BANCO DI SICILIA (UNICREDIT)	MUTUO IPOTECARIO	€ 55.629,43	100%	€ 55.629,43	€ 56.333,49	120	€ 469,45
PITAGORA	FINANZIAMENTO (cessione del quinto)	€ 16.074,00	20%	€ 3.214,00	€ 3.254,68	120	€ 27,12
BANCA SANTANDER (BANCA IFIS)	FINANZIAMENTO	€ 34.977,00	70%	€ 24.483,90	€ 24.793,77	120	€ 206,61
FUTURO	FINANZIAMENTO (cessione del quinto)	€ 12.460,52	20%	€ 2.492,10	€ 2.523,64	120	€ 21,03
CONSEL (BANCA IFIS)	FINANZIAMENTO	€ 2.276,82	70%	€ 1.366,09	€ 1.383,38	120	€ 11,53
COMUNE DI CATANIA	TRIBUTI VARI	€ 1.562,00	100%	€ 1.562,00	€ 1.571,25	60	€ 26,20
RISCOSSIONE SICILIA		€ 976,70	100%	€ 976,70	€ 982,92	60	€ 16,38
AGENZIA DELLE ENTRATE	TASSA AUTO LIQUIDAZIONE 730	€ 11.719,36	70%	€ 8.203,47	€ 8.307,30	120	€ 69,23
CONDOMINIO VIA CILEA, CATANIA	ONERI CONDOMINIALI	€ 6.162,30	80%	€ 4.929,84	€ 4.992,23	120	€ 41,60
TOTALE		€ 141.838,13		€ 102.858,21	€ 103.971,66	120	€ 889,15

A tal proposito, lo scrivente Esperto Professionista precisa che la provvista considerata nell'Accordo è interamente generata dal flusso degli stipendi e non trova origine in beni immobili. Al quadro debitori per come sopra ricostruito, va doverosamente aggiunta la voce relativa alle spese di giustizia relative al presente procedimento di composizione della crisi da sovra indebitamento,

autodeterminate sulla base dei parametri minimi di legge (Art. 16 D.M. 202/2014), salvo diversa liquidazione del Giudice, come da specifica che segue:

INCARICATO IN SOSTITUZIONE OCC	TIPOLOGIE SPESE	ATTIVO ASSEGNATO AI CREDITORI	PASSIVO ACCERTATO	COMPENSO ACCESSORI INCLUSI
Avv. Giulio Salvatore Cesare Di Natale	Spese di giustizia (prededuzione)	€ 103.971,66	€ 141.838,13	€ 11.086,57

8. ESECUZIONE DELL'ACCORDO E MODALITA' DI ESECUZIONE

Il debitore, secondo la proposta di accordo, si impegna a corrispondere, nell'arco temporale di 120 mesi (dieci anni) l'importo complessivo di **euro 103.971,66** comprensivo di interessi calcolati al saggio dell'0,25%; si precisa che la durata del presente accordo segue la regolare scadenza del mutuo ipotecario contratto con Banco di Sicilia S.p.a. oggi Unicredit S.p.a. e che prevede come data di fine ammortamento il 30.11.2029.

Nel prospetto a seguire viene indicata la modalità di esecuzione della presente Proposta di Accordo:

CREDITORI	DA PAGARE	RATE	DALLA 1° ALLA 13°	DALLA 14° ALLA 73°	DALLA 74° ALLA 133°
COMPENSO Avv. Giulio Di Natale	€ 11.086,57	13	€ 852,82		
BANCO DI SICILIA (UNICREDIT Spa)	€ 56.333,49	120		€ 469,45	€ 469,45
PITAGORA	€ 3.254,68	120		€ 27,12	€ 27,12
FUTURO	€ 2.523,64	120		€ 21,03	€ 21,03
AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 8.307,30	120		€ 69,23	€ 69,23
CONDOMINIO VIA CILEA, CATANIA	€ 4.992,23	120		€ 41,60	€ 41,60
BANCA SANTANDER (BANCA IFIS)	€ 24.793,77	120		€ 206,61	€ 206,61
CONSEL (BANCA IFIS)	€ 1.383,38	120		€ 11,53	€ 11,53
RISCOSSIONE SICILIA SPA	€ 982,92	60		€ 16,38	
COMUNE DI CATANIA	€ 1.571,25	60		€ 26,20	
TOTALE	€ 103.971,66	133	€ 852,82	€ 889,15	€ 846,57

La **rata complessiva**, che il proponente dovrà sostenere mensilmente è **pari ad euro 889,15 (rata massima)**.

Il pagamento delle somme indicate avverrà come segue:

1) DALLA 1° RATA ALLA 13° RATA

Il pagamento del compenso del professionista della procedura in prededuzione al presente procedimento, determinato nella misura di **euro 11.086,57**, accessori inclusi, verrà effettuato mediante il pagamento mensile delle prime 13 rate di importo costante, pari ad **euro 852,82**, con decorrenza a partire dal mese successivo a quello dell'omologazione del presente accordo di composizione della crisi.

2) DALLA 14° RATA ALLA 73° RATA

Una volta terminato il pagamento delle spese di giustizia, per i successivi 60 mesi verranno pagate al creditore UNICREDIT S.p.a., PITAGORA S.p.a., SANTANDER CONSUMER BANK (cessionaria BANCA IFIS), FUTURO S.p.a., CONSEL (cessionaria BANCA IFIS), COMUNE DI CATANIA, AGENZIA DELLE ENTRATE, CONDOMINIO VIA CILEA e RISCOSSIONE SICILIA S.p.a. le singole rate previste, per un ammontare complessivo di **euro 889,15 mensili**.

3) DALLA 74° RATA ALLA 133° RATA

Alla corresponsione della 73° rata, gli istanti avranno completato il pagamento delle somme riconosciute al creditore COMUNE DICATANIA e RISCOSSIONE SICILIA S.P.A., risultando che per i successivi mesi fino alla 133° rata continueranno a pagare i restanti creditori UNICREDIT S.p.a., PITAGORA S.p.a., SANTANDER CONSUMER BANK (cessionaria BANCA IFIS), FUTURO S.p.a., CONSEL (cessionaria BANCA IFIS), AGENZIA DELLE ENTRATE, CONDOMINIO VIA CILEA le singole rate previste, per un ammontare complessivo di euro 846,57, estinguendo il piano proposto.

9. SULLA CAPACITA' DI ESEGUIRE LA PROPOSTA DI ACCORDO

I proponenti Imperiale Emanuele e Bonaccorsi Rosetta, si impegnano a mettere a disposizione dell'intero ceto creditorio la somma di **euro 889,15 mensili**, importo questo che rappresenta, in proporzione, buona parte del reddito mensile dallo stesso percepito.

Trattandosi di reddito da lavoro dipendente, esso è tendenzialmente costante (vedansi a tal proposito il prospetto dei redditi degli ultimi anni) e lo sarà anche nel caso degli anni futuri, pertanto deve essere considerato l'unica fonte certa da destinare al pagamento delle posizioni debitorie. La presente proposta di accordo di composizione della crisi, al fine di consentire un certo grado di soddisfazione di tutti i crediti, prevede il pagamento in misura parziale di tutti i creditori

chirografari e privilegiati, ad eccezione del **creditore ipotecario Unicredit S.p.a. e dei creditori Comune di Catania e Riscossione Sicilia S.p.a, i quali verranno soddisfatti per intero.**

Ai sensi dell'art. 11 della L. nr. 3/2012 è necessario il volto favorevole di tanti creditori rappresentanti almeno il 60% dei crediti.

A disposizione per ogni chiarimento, con la massima osservanza.

Catania, 23/04/2019

Avv. Giulio Salvatore Cesare Di Natale

Sig. Imperiale Emanuele

Sig.ra Bonaccorsi Rosetta